

Effetti della scossa (I) *La scossa è stata avvertita da tutti, perfino da documenti che si disturbano nel suono; ha prodotto scricchiolio di oggetti grandi e piccoli, suono di una campanella del campanario, e caduta di qualche arnese già in scivola. Solo qualche lenore insignificante si è verificata negli edifici.*

Segni negli animali *Stante l'ora tarda non si sono avuti*

Riprese nella intensità della scossa *nessuna*

Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria) *Ondulatoria in principio, poi con*

Provenienza del 1° urto *Nord-Ovest*

Direzioni successive della scossa *Nord-Ovest - Sud-Est*

Rumori sotterranei *La scossa era accompagnata da impetuoso rombo subterraneo, che si ripeté perfino il tritinnio degli oggetti.*

Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d'acqua e sorgenti

RAPPORTI TECNICI INGV

Studio e rivalutazione del terremoto di Sulmona del 25 agosto 1905



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

425

Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.

Direttore Responsabile

Valeria DE PAOLA

Editorial Board

Luigi CUCCI - Editor in Chief (luigi.cucci@ingv.it)
Raffaele AZZARO (raffaele.azzaro@ingv.it)
Christian BIGNAMI (christian.bignami@ingv.it)
Mario CASTELLANO (mario.castellano@ingv.it)
Viviana CASTELLI (viviana.castelli@ingv.it)
Rosa Anna CORSARO (rosanna.corsaro@ingv.it)
Domenico DI MAURO (domenico.dimauro@ingv.it)
Mauro DI VITO (mauro.divito@ingv.it)
Marcello LIOTTA (marcello.liotta@ingv.it)
Mario MATTIA (mario.mattia@ingv.it)
Milena MORETTI (milena.moretti@ingv.it)
Nicola PAGLIUCA (nicola.pagliuca@ingv.it)
Umberto SCIACCA (umberto.sciacca@ingv.it)
Alessandro SETTIMI (alessandro.settimi1@istruzione.it)
Andrea TERTULLIANI (andrea.tertulliani@ingv.it)

Segreteria di Redazione

Francesca DI STEFANO - Coordinatore
Rossella CELI
Barbara ANGIONI
Tel. +39 06 51860068
redazionecen@ingv.it

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI ROMA N.174 | 2014, 23 LUGLIO

© 2014 INGV Istituto Nazionale
di Geofisica e Vulcanologia
Rappresentante legale: Carlo DOGLIONI
Sede: Via di Vigna Murata, 605 | Roma



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

RAPPORTI TECNICI INGV

Studio e rivalutazione del terremoto
di Sulmona del 25 agosto 1905

*Study and revaluation of the Sulmona
earthquake of 25 August 1905*

Corrado Castellano e Andrea Tertulliani

INGV | Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Sismologia e Tettonofisica

Accettato 28 aprile 2020 | Accepted 28 April 2020

Come citare | How to cite Castellano C., Tertulliani A., (2020). Studio e rivalutazione del terremoto di Sulmona del 25 agosto 1905.
Rapp. Tec. INGV, 425: 1-38.

In copertina Cartolina macrosismica della località di Castiglione a Casauria (PE) | Cover Seismic postcard from Castiglione a Casauria (PE)

425

INDICE

Riassunto	7
<i>Summary</i>	7
Introduzione	7
Studio e rivalutazione del terremoto di Sulmona del 25 agosto 1905	8
1. Lo stato dell'arte	8
2. Evoluzione degli studi	10
2.1 L'analisi dei periodici	11
2.2 Le cartoline macrosismiche	12
2.3 Ricerche documentali presso gli Archivi di Stato	12
3. Rivalutazione e nuovo piano quotato	13
4. Conclusioni	15
Ringraziamenti	15
Bibliografia	16
Fonti giornalistiche	16
Fonti archivistiche	16
Appendice A	19
Appendice B	23

Riassunto

Questo lavoro si focalizza sul processo di revisione dei dati macrosismici del terremoto del 25 agosto 1905 che colpì Sulmona e più in generale la Valle Peligna. Il terremoto è attualmente descritto nel Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani [CPTI15, Rovida et al., 2019] con una magnitudo momento M_w 4.8 e intensità epicentrale I_0 pari a 6.

Lo studio di riferimento citato nel CPTI15 è uno studio preliminare dell'Archivio Macrosismico GNDT [Monachesi e Castelli, 1995] e come tale si presta utilmente a essere oggetto di revisione in quanto datato e inevitabilmente carente di informazioni dato il suo carattere di studio iniziale.

Partendo dallo stato dell'arte e dalla rivisitazione delle fonti note, verranno esposti i risultati che le nuove ricerche hanno evidenziato. Il prodotto ottenuto è un deciso e significativo incremento della conoscenza del terremoto del 1905 che ben si evidenzia nel nuovo piano quotato dell'evento che si comporrà di 67 località (contro le 29 del precedente), a 41 delle quali è stato possibile assegnare un grado d'intensità (contro le 22 precedenti).

Summary

This work focuses on the process of revision of the macroseismic data of the 25 August 1905 earthquake, which hit Sulmona and more generally the Peligna Valley. The earthquake is currently quoted in the Parametric Catalog of Italian Earthquakes [CPTI15, Rovida et al., 2019] with a moment magnitude M_w 4.8 and epicentral intensity I_0 equal to 6.

The reference study mentioned in the CPTI15 is a preliminary study of the GNDT Macroscopic Archive [Monachesi and Castelli, 1995] and as such can be subject to an improvement, as it is dated and inevitably lacking in information.

Starting from the state of the art and the review of the known sources, the results inferred from the new research will be exposed. The product obtained is a significant increase of the knowledge of the 1905 Sulmona earthquake, which is clearly highlighted in the new intensity map of the event which is now consisting of 67 locations (against 29 in the previous one) 41 of which, with an assignment of a degree of intensity (against the previous 22).

Introduzione

Il Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani [CPTI15, Rovida et al., 2019] annovera numerosi esempi di terremoti il cui livello di conoscenza riserva ampi margini di miglioramento. Molti di questi eventi, diversamente da come potremmo attenderci, sono avvenuti anche in tempi recenti, o comunque non in epoche particolarmente remote, come il terremoto qui presentato, occorso nei primi anni del secolo scorso nella zona di Sulmona.

La Valle Peligna si caratterizza per una sismicità particolarmente sporadica. Come evidenziato nella figura in basso (Figura 1), oltre all'evento studiato dal presente lavoro, non sono molti i terremoti significativi: in particolare quelli della Maiella del 1706 (M_w 6.8) e del 1933 (M_w 5.9). Per il resto la sismicità dell'area è caratterizzata da eventi non troppo frequenti e con magnitudo relativamente contenute generalmente inferiori a M_w 5.

Tuttavia se si estrae dal CPT15 la storia sismica del centro principale dell'area, ovvero Sulmona, si nota che la città ha subito nel corso dei secoli danneggiamenti anche in altre occasioni (Figura 2).

Figura 1 Particolare della sismicità estratta dal CPTI15 [Rovida et al., 2019] focalizzata nell'area dell'Italia Centrale. In rosso la localizzazione del terremoto del 1905 (Mw 4.8) localizzato in prossimità della città di Sulmona. In neretto i terremoti più significativi (1706, Mw 6.8, 1915, Mw 7.0 e 1933 v 5.9) nelle vicinanze dell'evento oggetto di studio.

Figure 1 Seismicity of Central Italy from CPTI15 [Rovida et al., 2019]. In red the 1905 earthquake (Mw 4.8) located near the city of Sulmona. In bold the most significant earthquakes (1706, Mw 6.8, 1915, Mw 7.0 and 1933 Mw 5.9) in the vicinity of the event under study.

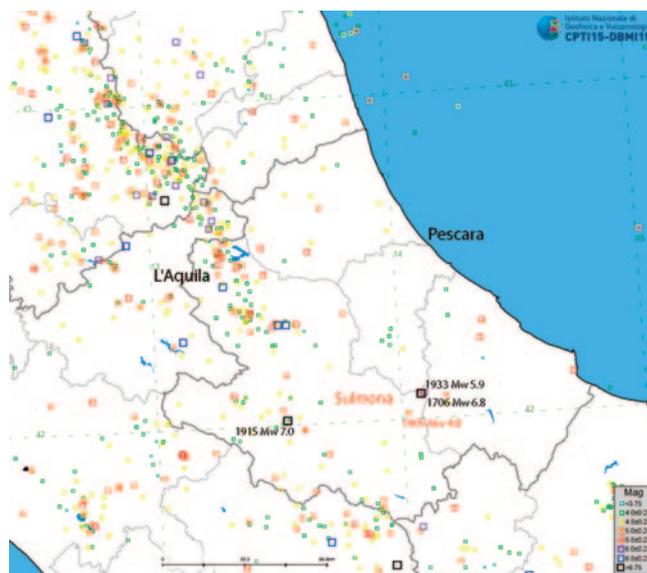
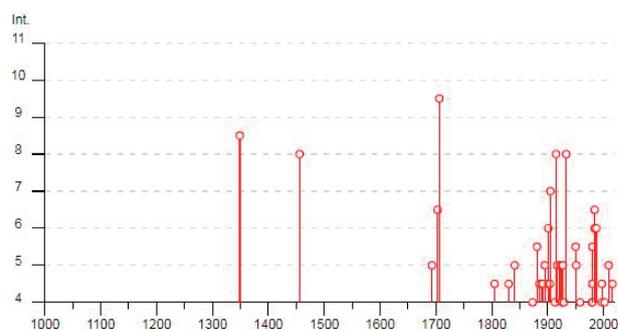


Figura 2 Storia sismica relativa alla città di Sulmona tratta da CPTI15.

Figure 2 Seismic history of Sulmona (CPTI15).



Ciò è sicuramente dovuto alla vicinanza di zone dove esiste una sismicità frequente e distruttiva, propria della catena appenninica centrale, che annovera terremoti tra i più rilevanti come quelli della Marsica 1915, Mw 7.1, dell'appennino laziale-abruzzese nel 1349, della Val Nerina nel 1703, fino alle più recenti sequenze del 2009 nell'aquilano e del 2016-17 nell'area di Norcia-Amatrice. Alcuni tra questi eventi sono stati responsabili di danni alla città di Sulmona, con intensità maggiore di 7 Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS).

Nel contesto appena illustrato il terremoto del 1905 rappresenta un evento che necessita sicuramente un approfondimento, date le scarse informazioni sinora note. Ad oggi infatti non è ancora circoscritta con sufficiente accuratezza l'area del risentimento, al punto che gli studi più autorevoli ne definiscono l'approssimazione [Monti, 1906], oppure ne sottolineano l'incompletezza auspicando un supplemento di ricerca [Monachesi e Castelli, 1995]. Scopo della presente nota è di contribuire all'approfondimento della conoscenza del terremoto in oggetto, attraverso una rivalutazione del conosciuto e una ricerca di nuove fonti.

Studio e rivalutazione del terremoto di Sulmona del 25 agosto 1905

1. Lo stato dell'arte

Alle 20 e 41 circa (ora UTC) del 25 agosto 1905, un terremoto (magnitudo momento stimata Mw=4.8, [Rovida et al., 2019]) colpì la zona circostante la città di Sulmona, ed ebbe un'area di

risentimento abbastanza vasta, compresa tra le province di Rieti, Roma, Napoli e Teramo. Attualmente il terremoto è rubricato nel CPTI15 [Rovida et al., 2019] con i dati riportati in Tabella 1 dove, in sintesi, l'evento riporta un'intensità epicentrale $I_0=6$ (I_{MAX} MCS=7) derivata su un numero di osservazioni $N_p=29$.

Data	Latitudine	Longitudine	NMDP	I_0	Mw*	Area
25/08/1905	42.019	14.026	29	6	4.8	Valle Peligna

Tabella 1 Dati parametrici attuali del terremoto del 25 agosto 1905 [Rovida et al., 2019]. Con NMDP si indica il numero di località alle quali è stata assegnata l'intensità macrosismica.

*Magnitudo momento calcolata con il codice Boxer [Gasperini et al., 2010]. Facciamo notare che in CPTI15 vengono assegnati al terremoto altri due valori di magnitudo (vedi fig. 3). Tuttavia, per un confronto omogeneo, scegliamo di prendere in considerazione la magnitudo Mw calcolata con Boxer (4.8), poiché quest'ultimo è lo strumento qui utilizzato per il calcolo della nuova magnitudo.

Table 1 Current parametric data of the 25 August 1905 earthquake [Rovida et al., 2019]. NMDP indicates the number of localities to which the macroseismic intensity has been assigned.

*Moment magnitude has been calculated by the code Boxer [Gasperini et al., 2010]. We point out that in CPTI15 two more magnitude values are assigned to the earthquake (see fig. 3). However, for a homogeneous comparison, we choose to take into consideration the Mw magnitude calculated by Boxer (4.8), that is the tool here used for computing the new magnitude.

Lo studio di riferimento citato nel CPTI15 è un rapporto preliminare dell'Archivio Macrosismico GNDT [Monachesi e Castelli, 1995], che conferma quanto già presente nel Catalogo del Progetto Finalizzato Geodinamica [PFG, Postpischl, 1985]. Quest'ultimo si basa quasi esclusivamente sulle cartoline macrosismiche giunte all'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) nell'immediatezza del terremoto.

La rappresentazione grafica attuale del terremoto e delle località che ne hanno risentito gli effetti (Figura 3) dimostra anche visivamente la lacunosità delle informazioni in nostro possesso.

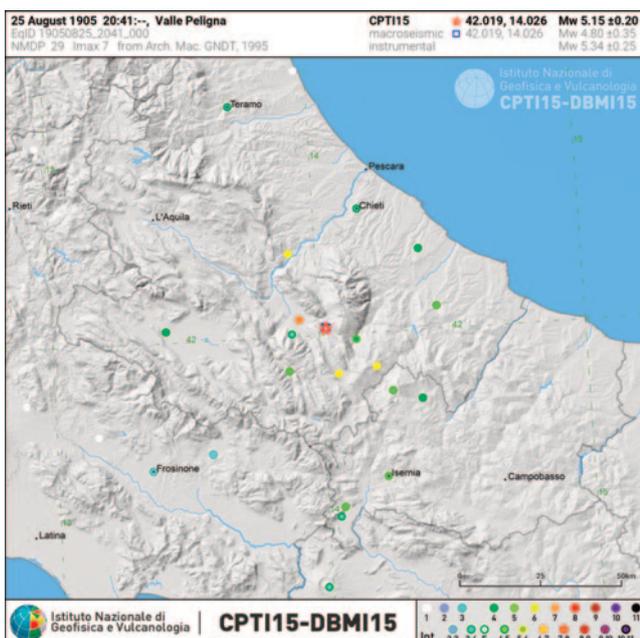


Figura 3 Rappresentazione grafica del terremoto di Sulmona del 25 agosto 1905 nel CPTI15.

Figure 3 Intensity map of the 25 August 1905 earthquake from CPTI15.

In Tabella 2 vengono elencate le località, e le relative intensità, che concorrono alla composizione del piano quotato attuale del terremoto.

Tabella 2 Località presenti attualmente nel piano quotato del terremoto della Valle Peligna del 25 agosto 1905 [Rovida et al., 2019].

Table 2 List of the localities and related intensity that are currently considered in CPTI15 [Rovida et al., 2019].

Località	Lat	Lon	Int
Sulmona	42,047	13,928	7
Castiglione a Casauria	42,235	13,9	6
Gamberale	41,904	14,209	6
Pescocostanzo	41,889	14,065	6
Atessa	42,066	14,446	5
Capracotta	41,833	14,264	5
Isernia	41,592	14,228	5
Pozzilli	41,512	14,061	5
Scanno	41,903	13,881	5
Palena	41,984	14,138	4-5
Agnone	41,807	14,373	4
Avezzano	42,032	13,426	4
Lanciano	42,23	14,39	4
Napoli	40,849	14,25	F
Chieti	42,352	14,168	3-4
Introdacqua	42,007	13,898	3-4
Roccamonfina	41,288	13,983	3-4
Teramo	42,659	13,703	3-4
Venafro	41,485	14,044	3-4
Frosinone	41,64	13,353	3
Isola del Liri	41,68	13,579	3
Rocca di Papa	41,76	12,71	3
Frascati	41,808	12,681	2-3
Anagni	41,742	13,156	NF
Ascoli Piceno	42,855	13,576	NF
Giulianova	42,751	13,958	NF
Leonessa	42,566	12,962	NF
Montefusco	41,037	14,855	NF
Palestrina	41,839	12,891	NF

2. Evoluzione degli studi

Partendo dalla ricerca di Monachesi e Castelli [Monachesi e Castelli, 1995] sono stati ripercorsi gli studi delle fonti originarie del lavoro. In particolare è stato rivisto il lavoro di Monti in appendice al Bollettino della Società Sismologica Italiana [Monti, 1906].

Come suggerito dagli stessi autori, che esplicitamente segnalavano la necessità di reperire ulteriori informazioni sul terremoto, sono state intraprese ricerche per migliorare la qualità delle notizie e per rintracciarne di ulteriori.

Le ricerche si sono indirizzate su: a) analisi di periodici dell'epoca (nazionali e locali); b) recupero delle cartoline macrosismiche; c) ricerche documentali presso gli Archivi di Stato.

2.1 L'analisi dei periodici

La ricerca è stata svolta essenzialmente presso la biblioteca nazionale di Roma. Sono stati presi in considerazione, tra i quotidiani dell'epoca, sia quelli a maggiore diffusione nazionale sia quelli a diffusione locale in particolare dell'area romana. In totale sono stati consultati 23 quotidiani¹. Dall'analisi dei periodici è emerso un quadro del risentimento del terremoto più vasto di quanto conosciuto sinora. Gran parte delle informazioni ha riguardato il comune di Sulmona, epicentro del sisma, ma notizie si sono ricavate per buona parte della provincia dell'Aquila e per alcuni comuni delle province di Frosinone e Chieti. Notizie anche da Roma, Napoli e Campobasso. Da un primo parziale confronto con i dati del catalogo, prima della consultazione dei quotidiani, possiamo affermare che la maggior parte delle nuove informazioni ricavate (Tabella. 3) ha riguardato località assenti dal piano quotato del terremoto fin qui conosciuto. Ben 14 località su 22 erano infatti ignote all'area del risentimento attualmente documentata.

Località	Provincia	n° rilevazioni	presente nel CPTI15	assente nel CPTI15
Acciano	AQ	1		x
Atessa	CH	1	x	
Cappadocia	AQ	1		x
Campobasso	CB	1		x
Fontecchio	AQ	1		x
Introdacqua	AQ	1	x	
Isola del Liri	FR	2	x	
L'Aquila	AQ	6		x
Luco dei Marsi	AQ	1		x
Magliano dei Marsi	AQ	1		x
Massa d'Albe	AQ	1		x
Napoli	NA	3	x	
Ortona a mare	CH	1		x
Palena	CH	2	x	
Pescasseroli	AQ	1		x
Pescocostanzo	AQ	1	x	
Roma	RM	1		x
Scanno	AQ	2	x	
Sulmona	AQ	15	x	
Tagliacozzo	AQ	1		x
Trasacco	AQ	1		x
Veroli	FR	5		x

Tabella 3 Località per le quali sono state trovate informazioni tramite la lettura dei quotidiani. Tutte le notizie raccolte hanno concorso ad assegnare un grado di intensità.

Table 3 Locations for which accounts were found by reading newspapers. All the news collected have contributed to assign a degree of intensity.

¹ Il Messaggero, Il Giornale d'Italia, Il Mattino, L'Avvenire d'Italia, Corriere della sera, Il Resto del Carlino, Roma, L'Osservatore romano, La Stampa, Il Secolo XIX, Il Giornale di Roma, Il Cittadino, Il Giornale di Sicilia, La Gazzetta di Venezia, La Tribuna, Il Popolo Romano, Il Corriere delle Marche, Risveglio Commerciale, La Capitale, La Patria, La Gazzetta del Popolo, Il Gazzettino, Il Caffaro [vedi bibliografia - fonti giornalistiche].

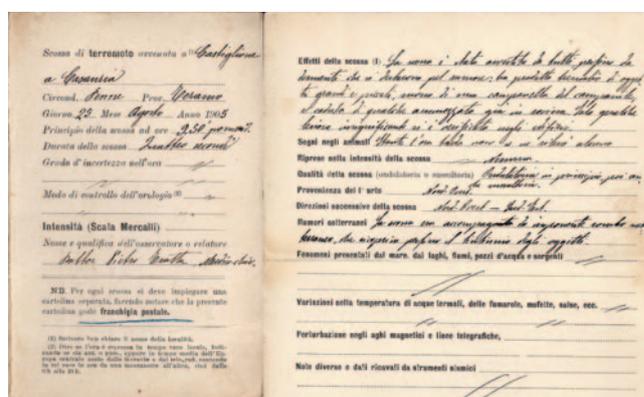
2.2 Le cartoline macrosismiche

Sono state recuperate, e integralmente scansionate, le cartoline sismiche del periodo in questione (agosto 1905) conservate presso l'archivio macrosismico dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia [AMINGV, 1905]. In gran parte il lavoro era stato effettuato da Monti [Monti, 1906] il quale, sulla base delle informazioni ricavate, aveva estratto le descrizioni sugli effetti del terremoto abruzzese in 26 località.

In questa fase di recupero e rivalutazione del terremoto sono state scansionate cartoline relative a 42 località² (in Figura 4 è stato riportato il particolare della cartolina relativa alla località di Castiglione a Casauria in provincia di Pescara). Anche in questo caso, seppure in misura minore rispetto alla ricerca sui quotidiani, è stato possibile rintracciare nuove informazioni su località non presenti nell'attuale piano quotato. In particolare è stato possibile assegnare intensità macrosismiche a Caserta e Caramanico Terme (PE) nonché delimitare l'area del risentimento attraverso le risposte negative (e quindi del non risentimento) dei vari corrispondenti in diverse località.

Figura 4 Cartolina macrosismica della località di Castiglione a Casauria (PE). La descrizione contenuta in essa ha permesso di confermare l'intensità alla località già precedentemente assegnata (I_{MCS} 6).

Figure 4 Seismic postcard of the village of Castiglione a Casauria (PE). The description allowed to confirm the intensity that was previously assigned in this locality (I_{MCS} 6).



2.3 Ricerche documentali presso gli Archivi di Stato

Sono state effettuate ricerche documentali presso l'Archivio di Stato dell'Aquila [ASAQ], di Pescara [ASP], di Chieti [ASC] e di Sulmona [ASS].

All'Archivio di Stato dell'Aquila è stato consultato il Fondo della Prefettura [ASAQ - Fondo Prefettura] nel quale è stato rintracciato un solo documento utile relativo al comune di Pacentro (AQ); si tratta della richiesta al genio civile di sopralluogo per danni alla locale caserma dei carabinieri che segnala "lesioni tali da consigliarne l'immediato sgombero" [ASAQ - Fondo Prefettura, busta 373]. Consultato anche il Fondo del Genio Civile - servizio terremoto - dove tutte le 11 buste relative al Fondo hanno dato esito negativo. Esito negativo hanno dato anche le ricerche relative a pubblicazioni di potenziale interesse [D'Andrea, 1983].

Presso l'Archivio di Stato di Pescara sono stati consultati il Fondo Prefettura [ASP - Fondo Prefettura] con esito negativo e il Fondo Genio Civile [ASP - Fondo Genio Civile] che, pur non risultando utile ai fini della nostra ricerca contiene documenti relativi ai terremoti del 1915, 1933 e 1950.

² Agnone, Anagni, Arce, Arsoli, Ascoli Piceno, Atessa, Avezzano, Benevento, Caggiano, Capracotta, Caramanico Terme, Carovilli, Caserta, Castiglione a Casauria, Catania, Chieti, Colli al Volturno, Firenze, Forlì del Sannio, Frosinone, Gamberale, Giulianova, Ischia, Isernia, Isola del Liri, Lanciano, Leonessa, Mondragone, Montefusco, Padova, Palena, Palestrina, Pozzilli, Quarto, Rieti, Rocca di Papa, Roccamonfina, Sant'Elpidio, Siena, Teramo, Venafro.

All'Archivio di Stato di Chieti, oltre al Fondo Prefettura [ASC – Fondo Prefettura] che non ha fornito risultati apprezzabili, è stato consultato l'inventario della sottoprefettura di Lanciano ma senza ricavarne alcuna indicazione utile.

Per quanto riguarda l'Archivio di Stato di Sulmona si è proceduto alla consultazione del Fondo dell'archivio civico all'interno del quale si è rinvenuta una delibera del Consiglio comunale datata 13 settembre 1905³ che approvava una spesa per le riparazioni cagionate dal terremoto [ASS - Archivio Civico].

Curiosamente si sono rintracciate notizie di danneggiamento dell'edificio stesso che attualmente ospita l'Archivio su un opuscolo divulgativo non in distribuzione e disponibile in visione in pochissime copie [ASS - Archivio Civico; *Un archivio per la città*] che a pagina 31, parlando della sede dell'Archivio di Stato di Sulmona, ex convento francescano di S. Nicola e riconvertito a carcere nel periodo in questione riporta: *"...nel 1905 [...] si ha notizia che alcune celle sono state danneggiate dal terremoto devono essere riparate, mentre il resto si trova in buone condizioni statiche"*.

Negative, invece, le ricerche sul Fondo Sottoprefettura [ASS - Archivio Civico] e su pubblicazioni di potenziale interesse [Sardi de Letto, 1972; Tirelli, 2001; Pelino, 1959].

Un'ultima fonte relativa alla città di Sulmona è stata reperita presso l'Archivio Centrale dello Stato in Roma [ACS – Ministero Interni] ed è un telegramma del Direttore del carcere di Sulmona alla direzione generale carceri che riporta: *"Dopo terremoto iersera regna ordine nello stabilimento. Attendo visita ingegneri genio civile per constatazione danni subiti; dopo rasseggerò rapporto. Non avvennero disgrazie di sorta né gravi fatti disciplinari. Dir. Trivisano."*

3. Rivalutazione e nuovo piano quotato

Scopo del lavoro è stato il riesame delle fonti utilizzate per lo studio del terremoto in questione e un supplemento di ricerca che avesse ad oggetto in particolare l'analisi dei quotidiani e dei periodici e le ricerche presso gli Archivi di Stato abruzzesi.

Alla luce delle nuove ricerche effettuate possiamo affermare che il livello di conoscenza del terremoto del 1905 sia significativamente migliorato. Il nuovo piano quotato ottenuto è composto di 67 località contro le 29 del precedente. Di seguito in tabella viene riportato il nuovo elenco delle località (Tabella 4) con I_{mcs} e coordinate geografiche.

Per un confronto diretto tra le tabelle dei due piani quotati è possibile consultare l'Appendice A e per avere un quadro specifico delle informazioni provenienti da tutte le fonti consultate e sulle singole località è possibile consultare l'Appendice B.

Le nuove informazioni reperite ci consentono di produrre il nuovo piano quotato del terremoto del 25 agosto 1905 (Figura 5). La distribuzione del danneggiamento risulta ben definita e circoscritta, con un massimo proprio nella località di Sulmona ($I=7$).

Con i nuovi dati si è proceduto infine a una nuova parametrizzazione del terremoto utilizzando il codice Boxer [Gasperini et al., 2010]. Nella Tabella 5 sono illustrati i nuovi dati parametrici: le coordinate epicentrali del terremoto differiscono di poco spostando di circa 5 km a SW l'epicentro; l'intensità epicentrale I_0 viene alzata ad un valore pari a 6-7 (contro 6 della precedente); come detto in precedenza il numero di località alle quali è stata assegnata un'intensità macrosismica (NMPD) arriva a 41; infine la stima macrosismica della magnitudo M_w viene rivista leggermente al rialzo, passando da 4.8 a 4.93.

³ *"Il Consiglio Comunale veduta la deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale del 6 settembre corrente con la quale attesi i danni cagionati al fabbricato del Collegio Ovidio dal terremoto del 25 agosto si approvò il contratto d'appalto stipulato dal Sindaco per i lavori di restauro bisognevoli al fabbricato suddetto e si approvò ancora il relativo progetto tecnico con la spesa complessiva di lire 2500 [...] DELIBERA di approvare e ratificare in ogni sua parte la deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale del 6 settembre 1905 relativa ai lavori urgenti di consolidamento nel fabbricato del Collegio Ovidio"*.

Località	Prov	I _{mcs}	Lat.	Long
Sulmona	AQ	7	42,04	13,93
Palena	CH	6	41,98	14,13
Castiglione a Casauria	PE	6	42,23	13,89
Gamberale	CH	6	41,90	14,20
Frattura	AQ	D	41,93	13,86
Pacentro	AQ	D	42,05	13,99
Pescocostanzo	AQ	5,5	41,88	14,06
Isernia	IS	5,5	41,60	14,23
Atessa	CH	5	42,07	14,45
Capracotta	IS	5	41,83	14,26
Pozzilli	IS	5	41,51	14,06
Scanno	AQ	5	41,90	13,88
Introdacqua	AQ	5	42,00	13,89
Chieti	CH	5	42,36	14,13
Acciano	AQ	4,5	42,17	13,71
Isola del Liri	FR	4,5	41,68	13,58
Lanciano	CH	4,5	42,21	14,38
Ortona	CH	4,5	42,35	14,40
Agnone	IS	4,5	41,81	14,37
Fontecchio	AQ	4,5	42,23	13,60
Avezzano	AQ	4	42,04	13,43
Caramanico Terme	PE	4	42,16	14,00
Forlì del Sannio	IS	4	41,69	14,18
Frosinone	FR	4	41,64	13,34
Roccamonfina	CE	4	41,28	13,98
Sant'Elpidio	RI	4	42,23	13,17
Venafro	IS	4	41,48	14,04
Teramo	TE	3,5	42,66	13,71
L'Aquila	AQ	3,5	42,36	13,39
Arce	FR	3	41,58	13,58
Campobasso	CB	3	41,56	14,66
Cappadocia	AQ	3	42,00	13,28
Caserta	CE	3	41,08	14,33
Luco dei Marsi	AQ	3	41,95	13,47
Massa d'Albe	AQ	3	42,10	13,39
Magliano dei Marsi	AQ	3	42,09	13,36
Pescasseroli	AQ	3	41,80	13,78

Località	Prov	I _{mcs}	Lat.	Long
Rocca di Papa	RM	3	41,77	12,70
Roma	RM	3	41,91	12,48
Tagliacozzo	AQ	3	42,07	13,25
Trasacco	AQ	3	41,95	13,53
Veroli	FR	3	41,69	13,41
Frascati	RM	2,5	41,81	12,66
Napoli	NA	F	40,86	14,27
Anagni	FR	NF	41,74	13,15
Ariano Irpino*	AV	NF	41,14	15,08
Arquata del Tronto*	AP	NF	42,77	13,29
Arsoli	RM	NF	42,04	13,01
Ascoli Piceno	AP	NF	42,84	13,63
Colli al Volturno	IS	NF	41,59	14,10
Esperia*	FR	NF	41,38	13,68
Giulianova	TE	NF	42,76	13,95
Leonessa	RI	NF	42,56	12,96
Montefalcone*	CB	NF	41,86	14,63
Montefusco	AV	NF	41,03	14,85
Palestrina	RM	NF	41,83	12,88
Piedimonte d'Alife*	CE	NF	41,32	14,33
Rieti	RI	NF	42,40	12,86
Benevento	BN	RS	41,13	14,78
Caggiano	SA	RS	40,56	15,49
Catania	CT	RS	37,50	15,07
Firenze	FI	RS	43,78	11,24
Ischia	NA	RS	40,71	13,90
Padova	PD	RS	45,41	11,88
Quarto**	FI	RS	43,78	11,24
Siena	SI	RS	43,32	11,33
Venezia	VE	RS	45,43	12,33

Tabella 4 Località del nuovo piano quotato (F=Felt; NF= Not Felt; RS= Registrazione Strumentale).

* Per questi comuni si è assegnato NF nonostante, verosimilmente sollecitati, i Sindaci dei comuni in considerazione non abbiamo risposto attraverso la cartolina macrosismica.

Si presume che la mancata risposta possa essere interpretata come "non risentimento".

** I dati di Quarto sono relativi all'Osservatorio Geodinamico presso Firenze pertanto verrà considerato insieme a Firenze in un unico punto del piano quotato (che quindi sarà composto di 66 località).

Table 4 Localities of the new intensity map (F=Felt; NF=Not Felt; RS= Instrumental recording).

* The Mayors of such Municipalities did not respond to the macroseismic postcard.

Failure to reply is assumed as Not Felt.

** Data of Quarto are related to the Geodynamic Observatory of Florence, therefore it will be considered together with Florence in a single point into the intensity map (which will therefore be composed of 66 localities).

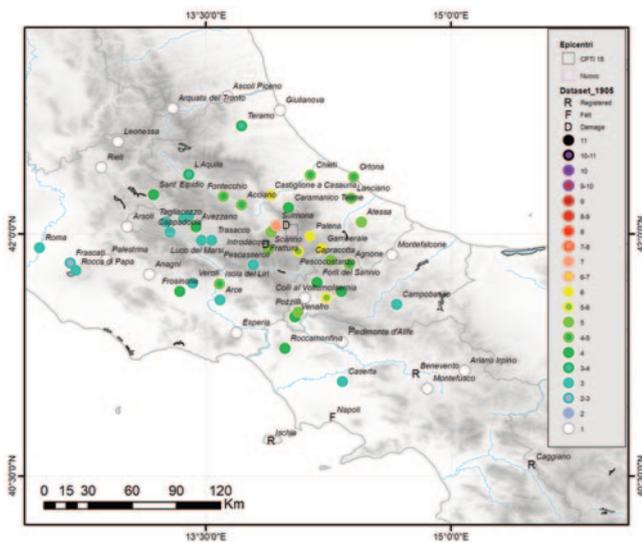


Figura 5 Il terremoto di Sulmona del 25 agosto 1905 nel nuovo piano quotato. Con i quadrati in colore nero e viola, rispettivamente gli epicentri macrosismici del catalogo CPT15 e il nuovo epicentro calcolato con Boxer [Gasperini et al., 2010].

Figure 5 New intensity map of the Sulmona earthquake. Black and violet squares indicate respectively the CPT15 epicentre and the present work epicentre, computed by Boxer [Gasperini et al., 2010].

Data	Latitudine	Longitudine	NMDP	I_0	M_w^*	Area
25/08/1905	42.000	13.985	41	6-7	4.93	Valle Peligna

Tabella 5 Dati parametrici del terremoto del 25 agosto 1905 rivisti alla luce del presente lavoro (vedi Tabella 1 per un confronto con i parametri attualmente in catalogo).

Table 5 New parameters of the 25 August 1905 earthquake. (For a comparison with CPT15 parameters see Table 1).

4. Conclusioni

Come auspicato nelle premesse, la revisione del terremoto della Valle Peligna ha portato ad un sostanziale miglioramento delle conoscenze sull'evento del 1905.

Come descritto nei paragrafi precedenti, sono state censite ben 41 località sulle quali è stato possibile assegnare un'intensità macrosismica definendo quindi un'area ampia ed esaustiva degli effetti del terremoto.

Il nuovo dataset ha consentito infine di ricalcolare e ridefinire il nuovo epicentro del sisma. La condizione di scarsa documentazione evidenziata per questo evento è abbastanza comune soprattutto per terremoti di moderata magnitudo e del secolo scorso, e come dimostrato, sono notevoli anche i margini di miglioramento delle conoscenze. Si auspica pertanto che vengano messe in campo attività di revisione sistematica dei terremoti in catalogo con il fine di una sempre maggior completezza del catalogo stesso, e una affinata conoscenza delle storie sismiche locali.

Ringraziamenti

Si ringrazia Viviana Castelli per l'aiuto fornito nel recupero delle fonti utilizzate per lo studio del terremoto e Giuseppina Calcara per le informazioni fornite riguardo le fonti archivistiche.

Un grazie anche a Luca Arcoraci per aver elaborato l'immagine del nuovo piano quotato e ad Andrea Rovida per l'elaborazione del data set con l'applicativo Boxer. Ringraziamo infine Filippo Bernardini per l'accurata revisione e i preziosi suggerimenti.

Bibliografia

- D'Andrea U., (1983). *L'Antico abitato di Salle dai tempi aragonesi al terremoto della Marsica: (1443-1915)*.
- Gasperini, P., G. Vannucci, D. Tripone and E. Boschi, (2010). *The location and sizing of historical earthquakes using the attenuation of macroseismic intensity with distance*, Bull. Seismol. Soc. Am., 100, 2035-2066; doi:10.1785/0120090330
- MCS, (1930). *Scala macrosismica Mercalli-Cancani-Sieberg*. In: Sieberg, A., "Geologie der Erdbeben", Handbuch der Geophysik, 2, 4, pp. 550-555.
- Monachesi G., e V. Castelli, (1995). *Ricerche su 64 terremoti d'interesse per la Regione Abruzzo*. Osservatorio Geofisico Sperimentale di Macerata, pp. 53-54. Rapporto tecnico inedito. Studi preliminari di terremoti attraverso i repertori sismologici. Archivio macrosismico del GNDT, Milano - Macroseismic Data Points are available at <http://emidius.mi.ingv.it/DOM/consultazione.html>
- Monti V., (1906). *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1904*. Appendice al Bollettino della Società Sismologica Italiana, pp. 448-457.
- Pelino O., (1959). *La cattedrale basilica di Sulmona: Restauri antichi e moderni*. D'Amato, Sulmona.
- Postpischl D., (1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*. Quaderni della Ricerca Scientifica, 114, 2B, Bologna, 239 pp.
- Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli, B., Gasperini P., (2019). *Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15)*, versione 2.0. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.2>
- Sardi de Letto F., (1972). *La Città di Sulmona. Impressioni storiche e divagazioni*, edizioni della rivista Circolo Letterario.
- Tirelli E., (2001). *Il Palazzo Vescovile di Sulmona. La ricostruzione settecentesca*. Deputazione abruzzese di storia patria. Quaderni del bullettino 19. Libreria Colacchi, L'Aquila.

Fonti giornalistiche

Per quanto riguarda le fonti giornalistiche si rimanda alla lettura dell'Appendice B dove vengono riportate tutte le informazioni rintracciate nelle testate consultate.

Fonti archivistiche

AMINGV, 1905. Cartoline macrosismiche dell'archivio macrosismico dell'INGV.

ASAQ - Archivio di Stato dell'Aquila

- Fondo Prefettura serie II (1857-1952): Aversa b. 27(negativo); Bugnara b. 104 (negativo); Bussi b. 108 (negativo); Campo di Giove b. 124 (negativo); Cocullo b. 235 (negativo); Goriano Sicoli b. 278 (negativo); Introdacqua b. 282 (negativo); Pentima b.385 (negativo); Pettorano sul Gizio b. 419 (negativo); Pratola Peligna b. 442-3-4-5 (negativo); Prezza b. 452-3-4-5 (negativo); Raiano b. 457-8-9-60 (negativo); Roccacasale b. 467 (negativo); Rocca Pia b. 485 (negativo); Scanno b. 530 (negativo); Sulmona b. 554-6-7-60 (negativo); Villalago b. 580-1 (negativo); Vittorito b. 602-3 (negativo).
- Fondo Prefettura serie II (1857-1952) Pacentro b. 373.
- Fondo Genio Civile - servizio terremoto. Sono state consultate tutte le 11 buste relative al Fondo e non sono state trovate notizie utili alla ricerca.

ASP - Archivio di Stato di Pescara

- Fondo Prefettura busta 20 (negativo).

- Fondo Genio Civile.

ASC - Archivio di Stato di Chieti

- Fondo Prefettura, III versamento Gabinetto (5bis, fasc. 18 negativo); IV versamento I serie e protocolli (78-79-80 negativo).
- Prefettura, Affari comunali versamento 5, II serie b. 264 Lettopalena; b. 326 Palena; b. 337 Palombaro; b. 439 Taranta Peligna (tutte negative).
- Genio Civile terremoto 1915 (negativo)

ASS - Archivio di Stato di Sulmona.

- Fondo Archivio Civico di Sulmona; Cat.I Amministrazione (1903-1906), busta 8. Deliberazione Consiglio Comunale del 13 settembre 1905.
- *Un archivio per la città*, opuscolo divulgativo dell'Archivio di Stato di Sulmona, fonte SASS, ACS, Grazia, Giustizia, Culto, b. 6, f.31 Sezione Archivio di Stato di Sulmona, Archivio Comunale Sulmonese, Serie Grazia, Giustizia, Culto.
- Fondo Sottoprefettura (1875-1926). Buste nn. 1, 21, 22, 28, 32, 47, 62, 64, 67, 68, 82, 83, 87, 92, 94, 96, 104, 112, 116, 126 negative.

ACS - Archivio Centrale dello Stato

- Ministero dell'Interno, Telegrammi Ufficio Cifra, 1905. Tel. n° 41068, Sulmona 26/08/1905.

APPENDICE A

Confronto diretto tra le tabelle dei due piani quotati.

Piano Quotato OLD		Piano Quotato NEW		Confronto Piani Quotati	
Località	Intensità	Località	Intensità	Località	Intensità
Sulmona	7	Sulmona	7	Sulmona	7
Castiglione a Casauria	6	Palena	6	Palena	6
Gamberale	6	Castiglione a Casauria	6	Castiglione a Casauria	6
Pescocostanzo	6	Gamberale	6	Gamberale	6
Atessa	5	Frattura	D	Frattura	D
Capracotta	5	Pacentro	D	Pacentro	D
Isernia	5	Pescocostanzo	5,5	Pescocostanzo	5,5
Pozzilli	5	Isernia	5	Isernia	5
Scanno	5	Atessa	5	Atessa	5
Palena	4,5	Capracotta	5	Capracotta	5
Agnone	4	Pozzilli	5	Pozzilli	5
Avezzano	4	Scanno	5	Scanno	5
Lanciano	4	Introdacqua	5	Introdacqua	5
Chieti	3,5	Chieti	4,5	Chieti	4,5
Introdacqua	3,5	Acciano	4,5	Acciano	4,5
Roccamonfina	3,5	Isola del Liri	4,5	Isola del Liri	4,5
Teramo	3,5	Lanciano	4,5	Lanciano	4,5
Venafro	3,5	Ortona	4,5	Ortona	4,5
Frosinone	3	Agnone	4,5	Agnone	4,5
Isola del Liri	3	Fontecchio	4,5	Fontecchio	4,5
Rocca di Papa	3	Avezzano	4	Avezzano	4
Frascati	2,5	Caramanico Terme	4	Caramanico Terme	4
Benevento	RS	Forlì del Sannio	4	Forlì del Sannio	4
Caggiano	RS	Frosinone	4	Frosinone	4
Casamicciola T.	RS	Roccamonfina	4	Roccamonfina	4
Catania	RS	Sant' Elpidio	4	Sant' Elpidio	4
Firenze	RS	Venafro	4	Venafro	4
Padova	RS	Teramo	3,5	Teramo	3,5
Quarto	RS	L'Aquila	3,5	L'Aquila	3,5
Rieti	RS	Arce	3	Arce	3
Siena	RS	Campobasso	3	Campobasso	3
Venezia	RS	Cappadocia	3	Cappadocia	3
Anagni	NF	Caserta	3	Caserta	3
Ascoli Piceno	NF	Luco dei Marsi	3	Luco dei Marsi	3
Giulianova	NF	Massa d'Albe	3	Massa d'Albe	3
Leonessa	NF	Magliano dei Marsi	3	Magliano dei Marsi	3
Montefusco	NF	Pescasseroli	3	Pescasseroli	3
Palestrina	NF	Rocca di Papa	3	Rocca di Papa	3
Napoli	F	Roma	3	Roma	3
		Tagliacozzo	3	Tagliacozzo	3
		Trasacco	3	Trasacco	3

Piano Quotato OLD		Piano Quotato NEW		Confronto Piani Quotati	
Località	Intensità	Località	Intensità	Località	Intensità
		Veroli	3	Veroli	3
		Frascati	2,5	Frascati	2,5
		Napoli	F	Napoli	F
		Rieti	NF	Rieti	NF
		Anagni	NF	Anagni	NF
		Ariano Irpino	NF	Ariano Irpino	NF
		Arquata del Tronto	NF	Arquata del Tronto	NF
		Arsoli	NF	Arsoli	NF
		Ascoli Piceno	NF	Ascoli Piceno	NF
		Colli al Volturno	NF	Colli al Volturno	NF
		Esperia	NF	Esperia	NF
		Giulianova	NF	Giulianova	NF
		Leonessa	NF	Leonessa	NF
		Montefalcone	NF	Montefalcone	NF
		Montefusco	NF	Montefusco	NF
		Palestrina	NF	Palestrina	NF
		Piedimonte d'Alife	NF	Piedimonte d'Alife	NF
		Benevento	RS	Benevento	RS
		Caggiano	RS	Caggiano	RS
		Catania	RS	Catania	RS
		Firenze	RS	Firenze	RS
		Ischia	RS	Ischia	RS
		Padova	RS	Padova	RS
		Quarto	RS	Quarto	RS
		Siena	RS	Siena	RS
		Venezia	RS	Venezia	RS
				Casamicciola T.	RS

Legenda

confermato	27
intensità rivista	11
nuova località	29
non confermata	1

APPENDICE B

Scomposizione delle località e fonti.

Acciano

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *"sensibilissima scossa di terremoto. Nessuna disgrazia"*

Agnone (IS)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"21:45 scossa sensibile, avvertita da tutti (O.M.)"*

[Cartoline Macrosismiche] *"iersera ore 21 minuti 45, scossa sensibile terremoto avvertita tutti"*

Anagni (FR)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"rispose negativamente il Sindaco di Anagni."*

[Cartoline Macrosismiche] *"negativo"*

Ariano Irpino (AV)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"non rispose il Sindaco."*

Arce (FR) nel 1905 Caserta

[Cartoline Macrosismiche] *"27 agosto ore 21.23. La scossa fu sentita da tutti abitanti nei pressi della stazione nello stato di quiete." Replica o altro terremoto?*

Arquata Tronto (AP)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"non rispose il Sindaco."*

Arsoli

[Cartoline Macrosismiche] *"negativo"*

Ascoli Piceno (AP)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"rispose negativamente il Sindaco di Ascoli."*

[Cartoline Macrosismiche] *"non si è avvertita alcuna scossa di terremoto nella sera del 25 agosto 1905 [...] anche all'ufficio meteorologico è stato confermato quanto sopra"*

Atessa (CH)

[quotidiano/giornale: La Capitale] *"27 (Fodiug) - ieri sera alle 9.42 fu avvertita un'altra forte scossa di terremoto che produsse un grande panico nella popolazione. Intere famiglie uscirono fuori dall'abitato e molte donne piansero pietosamente. Passando sotto il carcere mandamentale udii delle grida di una povera donna reclusa che trovandosi sola si impauriva tra le squallide pareti del carcere. Il popolino commentando in vario modo il caso avvenuto, dice che il terremoto s'è avuto perché quest'anno non sono stati fatti i soliti solenni festeggiamenti in onore di S. Egidio."*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"(Vasto). 21:45 ond. di 8s., avvertita da moltissimi; tremolio di piccoli oggetti; grande apprensione; calpestio degli animali; rombo. (S.)"*

[Cartoline Macrosismiche] *"25 agosto 1905 ore 9.45. Durata scossa 8 secondi. Fu avvertita da moltissime persone, provocando il tremolio di piccoli oggetti con grande apprensione; calpestio degli animali; rombo."*

Avezzano (AQ)

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *"leggera scossa di terremoto"*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"20:42 (sic) ond. di 4s, avvertita da 2/3 della popolazione; suonò la campana dell'orologio comunale; tremolio di piccoli oggetti (O.M.)."*

[Cartoline Macrosismiche] *"25 agosto 1905 ore 20.42. Durata scossa 4 secondi. La scossa è stata intesa da 2/3 della popolazione. Tremolio di piccoli oggetti. Suono della campana dell'orologio comunale"*

Benevento

[Pubblicazione: Monti V., 1906] 21:38 scossa del I grado (O.M.) RegISTRAZIONI degli strumenti dell'Osservatorio.

[Cartoline Macrosismiche] *"iersera ore 21.38 leggera scossa ondulatoria n/s. Intensità (Scala Mercalli) I"*

Caggiano (SA)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] Descrizione dettagliata delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.

[Cartoline Macrosismiche] *"25 agosto 1905. Perturbazione sismica registrata dai due apparecchi principio 21.41 fine 21.46"*

Campobasso (CB)

[quotidiano/giornale: La Tribuna] *"26, ore 5. - Alle ore 21.50 di iersera si ebbe una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio durata 5 secondi"*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"Non rispose il Sindaco"*

Cappadocia

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *"leggera scossa di terremoto. Nessun danno."*

Capracotta (IS) nel 1905 Campobasso

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"21:40 scossa di 5s. c., avvertita da tutti; grande panico (S.T.U.)."*

[Cartoline Macrosismiche] *"25 agosto 1905 ore 21.40. [...] di circa 5 secondi fu avvertita da tutti causando grande panico."*

Caramanico (PE) nel 1905 Chieti

[Cartoline Macrosismiche] *"essendosi qui avute ripetute scosse terremoto, prego informarmi, dove trovasi centro intensità quali previsioni possono farsi, Sindaco [...]"* Retro telegramma: *"[...] scosse sensibili ma non dannose [...]"*

Carovilli (IS) nel 1905 Campobasso

[Cartoline Macrosismiche] *"28 agosto 1905. Ora 21 e ¼. Scossa avvertita." Replica o altro terremoto?*

Caserta

[Cartoline Macrosismiche] *"25 agosto 1905. Ore 15 circa. Durata qualche secondo. Sentita da*

pochissime persone allo stato di quiete, con tremolio di piccoli oggetti. Non essendo stata rilevata la scossa in modo certo, non fu comunicata a codesto ufficio.” Stesso terremoto?

Castiglione a Casauria (PE) nel 1905 Teramo

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“(Penne) 21:50 ond.-suss. NW di 4s., avvertita da tutti; risveglio di dormienti; suono di una campanella del campanile; caduta di qualche ammezzato già in rovina; qualche lesione insignificante negli edifici; rombo imponente che ricopriva il tintinnio degli oggetti. (P. Tratta).”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905 ore 9.50. La scossa è stata avvertita da tutti perfino da dormienti che si destavano pel rumore; ha prodotto tremolio di oggetti grandi e piccoli, suono di una campanella del campanile, caduta di qualche ammezzato già in rovina. Solo qualche lesione insignificante si è verificata negli edifici. [...] imponente rombo sotterraneo [...]”*

Catania

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *Descrizione dettagliata delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.*

[Cartoline Macrosismiche] *“[...]lievi [...] registrazione sismica sismografi”*

Chieti

[quotidiano/giornale: La Tribuna] *“26, ore 8.35 – Iersera alle 21.55 si avvertì una scossa di terremoto durata alcuni secondi”*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“21:35 suss. forte. (O.M.)”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905 ore 21.35. Forte scossa terremoto sussultorio”*

Colli al Volturno (IS)

[Cartoline Macrosismiche] *“Non fu inteso nulla”*

Esperia (FR)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“non rispose il Sindaco”*

Firenze

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *Descrizione dettagliata delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905 ore 21.42. Registrazione segnalata dai pendoli orizzontali con durata [...]”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905 ore 10.55. Registrazione ai pendoli orizzontali di scossa lontana [...]”*

Fontecchio

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *“sensibilissima scossa di terremoto. Nessuna disgrazia”*

Forlì del Sannio (IS)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“(Isernia-Campobasso), 23:50 (questa ora è confermata in una cartolina dallo stesso relatore inviata all'Ufficio in occasione del grande terremoto calabrese dell'8*

settembre 1905) ond. suss. di 2s., avvertita da quasi tutti; latrato di cani. (S.) – vedi il precedente terremoto abruzzese intorno a 21:45 dello stesso giorno (relativamente a questa e alle seguenti scosse di origine abruzzese è da avvertire che ‘Il Popolo Romano’ del 28 agosto 1905 ha da Sulmona, in data 27 agosto, un telegramma posteriore a quello precedentemente citato in cui è detto ‘Le scosse di terremoto continuano’ senza indicazione di ora.”

[Cartoline Macrosismiche] “25 agosto 1905 ore 11.50. fu intesa da quasi tutta la popolazione”

Frascati (RM)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] “(Coll. Mondragone). 21:42 piccola scossa, avvertita anche in qualche luogo vicino, come p.e. alla Villa Rufinella (Bovini).”

Frattura (AQ - fraz. di Scanno)

[quotidiano/giornale: Il Popolo Romano] “Nella vicina frazione di **Frattura** il terremoto di ieri sera rovinò il tetto della casa di tal Giusti, contadino. Padre, madre e tre piccoli figliuoli erano a letto. I genitori se la cavarono con leggere ferite al capo ed alle braccia, e i ragazzi furono tratti incolumi di sotto i rottami, dai vicini, prontamente accorsi.”

Frosinone (FR) nel 1905 Roma

[Pubblicazione: Monti V., 1906] “21:55 ond. di parecchi s., avvertita da molti in quiete; tremolio senza conseguenze. (A. Parisini).”

[Cartoline Macrosismiche] “25 agosto 1905. Sentita da molte persone allo stato di quiete. [...] tremolio delle case senza conseguenze”

Gamberale (CH)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] “(Lanciano). 21:15 (sic) ond. N di 15s., del VI grado; fu avvertita da tutti, in moto ed in quiete; tremolio di piccoli e grandi oggetti; fenditure leggere in molte case bene costruite; ulularono i cani; ripetuti boati. (S. C.)”

[Cartoline Macrosismiche] “25 agosto 1905 ore 09.15 p.m.. Durata scossa 15 secondi. Intensità (scala Mercalli): VI. Fu sentita da tutte le persone allo stato di moto e di quiete. Producesse tremolio di piccoli e grandi oggetti, invetriate e porte, fenditure leggere in molte case bene costruite, senza vittime. I cani emisero degli ululati. Ripetuti boati.”

Giulianova (TE)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] “Rispose negativamente il S. di Giulianova (Teramo).”

[Cartoline Macrosismiche] “25 agosto 1905. negativo”

Introdacqua (AQ)

[quotidiano/giornale: Il Popolo Romano] “26 – anche qui iersera verso le 21,45 si è avuta una forte scossa di terremoto ondulatorio-sussultorio.”

[Pubblicazione: Monti V., 1906] “21:45 c., secondo la stessa fonte [ndr Il Popolo Romano] ond.-suss. forte.”

Ischia (NA)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] Descrizione dettagliata delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.

[Cartoline Macrosismiche] Dati tecnici dall'Osservatorio.

Isernia (IS) nel 1905 Campobasso

[Pubblicazione: Monti V., 1906] "21:47:36 ond. N di 4-5s. Il martello del pubblico orologio diede più rintocchi; una bambina che si baloccava stando in casa sua su una sedia, fu gettata in terra; in strada un giovane, intento a parlare con un altro, fu visto barcollare come ubriaco. Impressione vivissima nella cittadinanza; parecchie famiglie pernottarono all'aperto. Funzionarono tutti gli apparecchi; il sismoscopio Agamennone era ancora in movimento mezz'ora c. dopo la scossa. (O.M.)."

[Cartoline Macrosismiche] "25 agosto 1905 ore 21.47. Durata circa 5 secondi. VI scala Mercalli: la scossa fu avvertita da tutti tanto nelle case che per istrada. Panico nella popolazione ma nessun danno. Il martello dell'orologio comunale batté parecchie volte dei colpi sulla campana. Molte persone che erano in chiesa scapparono fuori, ed anche qualche candelieri cadde dall'altare. Si osservò fino quello che sulla parte superiore della città la scossa fu più intensa, nella inferiore appena avvertita." Seguito a cartolina: "il 25 alle ore 21.47 fu avvertita qui una forte scossa di terremoto (VI Scala Mercalli) in senso ondulatorio, della durata di circa 4 secondi. Scossa fu tanto forte che in un attimo si generò in tutta la città un panico generale, così che tutte le vie si popolassero di donne spaventate e [...] le quali si comunicarono le impressioni [...] da completare traduzione

[Cartoline Macrosismiche] "31 agosto 1905 ore 01.58. durata circa 2 secondi. III Scala Mercalli. Qualche persona che era sveglia sentì per bene la scossa, però parsi inavvertita dalla generalità della popolazione."

Isola del Liri (FR) nel 1905 Caserta

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] "scossa di terremoto che è durata circa 8 secondi. Molta gente ha lasciato la propria abitazione e fino a tarda ora è rimasta per le strade temendo che la scossa si ripetesse"

[quotidiano/giornale: La Tribuna] "26. - Iersera, verso le 10, si è avvertita una scossa di terremoto che ha messo il panico tra gli abitanti i quali hanno subito lasciato le abitazioni, rimanendo nelle strade fino a tarda ora"

[Pubblicazione: Monti V., 1906] "(Sora). 21:37 suss.-ond. NW di 2s. c., avvertita da molti in quiete; scaricossi un piccolo sismoscopio (O.M.). 21:45 scossa del II grado (E. Cavani)."

[Cartoline Macrosismiche] "25 agosto 1905 ore 21.37. Durata circa 2 secondi. Avvertita da molti allo stato di quiete."

Lanciano (CH)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] "21:37 ond.-suss. NW di 4s., del V grado, avvertita dai più in riposo ed in moto: tremolio di oggetti e di mobili; inquietudine degli animali domestici; rumori sotterranei appena percettibili."

[Cartoline Macrosismiche] "25 agosto 1905 ore 09.37. Durata circa 4 secondi. Intensità (Scala Mercalli): V. La scossa fu avvertita dalla maggior parte della popolazione allo stato di moto e di riposo; produsse tremolio di oggetti e di mobili. Inquietudine di animali domestici; rumori sotterranei appena percettibili."

Leonessa (RI)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“Cittaducale. Rispose negativamente il Sindaco di Leonessa.”*

[Cartoline Macrosismiche] *“il 25 agosto la scossa di terremoto avvenuta non fu avvertita in questo comune. Il Sindaco.”*

L'Aquila

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *“leggerissima scossa di terremoto che fu alle 21:45. Nessuna disgrazia”*

[quotidiano/giornale: Il Secolo XIX] *“iersera alle 22 si avvertì una sensibile scossa di terremoto”*

[quotidiano/giornale: Il Popolo Romano] *“26, ore 19 - Iersera a ore 22, si è avvertita una sensibile scossa di terremoto per la quale si teme sia rimasta seriamente danneggiata la storica Abbazia di Sulmona”*

[quotidiano/giornale: La Gazzetta del Popolo] *“26 agosto (per telefono) - Il Popolo Roma?? (ndr - non si capisce, forse è una redazione di Roma?) ha da Aquila che ieri sera alle 22 si avvertì una sensibile scossa di terremoto. Si teme che sia rimasta seriamente danneggiata la storica Abbazia di Sulmona”*

[quotidiano/giornale: Il Caffaro] *“26: iersera, alle 22, si avvertì una sensibile scossa di terremoto. si teme sia rimasta seriamente danneggiata la storica Abbazia di Sulmona”*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“Non rispose l'O.M. di Aquila.”*

Luco dei Marsi

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *“leggera scossa di terremoto. Nessun danno.”*

Massa d'Albe

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *“leggera scossa di terremoto. Nessun danno.”*

Magliano dei Marsi

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *“leggera scossa di terremoto. Nessun danno.”*

Mondragone (RM)

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905 ore 21.42. questa piccola scossa è stata avvertita anche in qualche altro luogo vicino come per esempio alla Villa piella[?]”*

[Cartoline Macrosismiche] *“27 agosto 1905 ore 07.48. Scossa avvenuta a Mondragone.”*

Montefalcone (CB)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“Non rispose il Sindaco”*

Montefusco (AV)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“rispose negativamente il Sindaco di Montefusco.”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905. Nessuna scossa fu avvertita in questo comune nella sera del 25 agosto”*

Napoli

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *"avvertite due scosse ondulatorie di terremoto della complessiva durata di 7 secondi."*

[quotidiano/giornale: Il Giornale di Roma] *"26; iersera sono state avvertite due scosse di terremoto della durata di 7 secondi."*

[quotidiano/giornale: La Tribuna] *"26, ore 18. - Ieri sera alle 21.43 furono avvertite, a due riprese, due scosse di terremoto ondulatorie della durata complessiva di sette secondi."*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"21:45, secondo il 'Mattino' del 26-27 agosto 1905, ond. duplice di 7s. complessivamente, più sentita nei quartieri alti."*

Ortona a mare

[quotidiano/giornale: La Tribuna] *"25 - Stasera alle ore 21.42 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di parecchi secondi: molto panico nella cittadinanza, specialmente nel popolo che temeva la replica"*

Pacentro

[Fondo Prefettura - A.S. L'Aquila] Richiesta sopralluogo di ingegnere genio civile per danni alla locale caserma dei carabinieri: *"lesioni tali da consigliarne l'immediato sgombero"*

Padova

[Pubblicazione: Monti V., 1906] Descrizione delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.

[Cartoline Macrosismiche] Dati tecnici dall'Osservatorio.

Palena (CH)

[quotidiano/giornale: Il Corriere della sera] *"da venerdì sera si succedono delle scosse di terremoto. Verso le 5 del mattino di sabato le scosse furono molto forti, e più forti ancora quelle che si ebbero alle 11 dello stesso giorno. Altre ancora avvennero in tutto sabato. Domenica, alle 10.15, si è avvertita una scossa fortissima. Il panico che ha invaso tutta la popolazione è indescrivibile. È un esodo generale nei paesi vicini. La prima scossa di venerdì, 25, durata 10 secondi, ha prodotto danni gravi al palazzo del Municipio ed alla chiesa: alcuni camini sono caduti; molte volte pericolano"*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"21:45 suss.-ond. di 5s c. fortissima."*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"(Lanciano-Chieti). 23:30 scossa leggera. (S.)."*

[Cartoline Macrosismiche] *"26 agosto 1905. Ieri ore 21.45 verificatasi qui fortissima scossa terremoto sussultoria ondulatoria durata circa cinque secondi. [...] leggera ore 23.30 e stamane ore 4.15. prego telegrafarmi notizie in proposito. Calmare popolazione."*

Palestrina (RM)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *"rispose negativamente il Sindaco di Palestrina."*

[Cartoline Macrosismiche] *"negativo"*

Pelma (probabile si tratti di Palena)

[quotidiano/giornale: Il Gazzettino] *"da venerdì si succedono delle scosse di terremoto. verso le 5"*

del mattino di sabato le scosse furono molto forti, e più forti ancora quelle che si ebbero alle ore 11 dello stesso giorno. Altre ancora avvennero in tutto sabato. Domenica, alle 10,15, si è avvertita una scossa fortissima. Il panico che ha invaso tutta la popolazione è indescrivibile. È un esodo generale nei paesi vicini. I danni sono considerevoli.”

Pescasseroli

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *“leggera scossa di terremoto. Nessun danno.”*

Pescocostanzo (AQ)

[quotidiano/giornale: Il Popolo Romano] *“26 - anche fra noi iersera alle ore 9,45 fu avvertita una forte scossa di terremoto per la durata di 10 secondi. Sulle prime ondulatoria da nord a sud; sussultoria poi e molto violenta. Vi fu immenso panico negli abitanti, e non pochi rimasero allo scoperto tutta la notte. Si ebbe il crollo di una tettoia al palazzo Grilli.”*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“21:45, secondo la stessa fonte [ndr Il Popolo Romano] ond.-suss. forte e violenta di 10 secondi, con molto panico della popolazione, parte della quale pernottò all'aperto; crollò una tettoia al palazzo Grilli.”*

Piedimonte d'Alife (CE - fraz. di Piedimonte Matese)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“non rispose il Sindaco”*

Pozzilli (IS) nel 1905 Campobasso

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“21:23 (sic) scossa forte di 5 o 6s.; fuga all'aperto della popolazione, spaventata specialmente pel rombo che precedette (S.)”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905. Ora 21.23. Scossa avvenuta a Pozzilli.”*

Quarto (presso Firenze)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *Descrizione delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.*

[Cartoline Macrosismiche] *Dati tecnici dall'Osservatorio.*

Rieti (RI) nel 1905 Perugia

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“21:55 funzionò il sismoscopio Guzzanti, fermando l'orologio, e mettendo in movimento la soneria; la scossa passò inavvertita alle persone (O.M.)”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905. Ora 21.55. Effetti della scossa inavvertiti completamente.”*

Rocca di Papa (RM)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *Descrizione dettagliata delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio. “La scossa fu avvertita dai varii villeggianti come leggera e può assegnarsi al grado III della scala Mercalli (O.G.)”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905. Intorno 21.41 principio importante sismogr. Origine relativamente vicina.”*

[Cartoline Macrosismiche] *“27 agosto 1905. Ore 10.07 Lievissima scossa strumentale”*

Roccamonfina (CE)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“(Gaeta). 21:35 ond. di 6-9s., coi caratteri del IV grado, ma inoltre con risveglio di dormienti. (S.C.)”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905. Ore 21.35 Sensibile, avvertita non generalmente ma da molte persone nell'interno delle case, con risveglio di persone addormentate con tremito di infissi, movimento di mobili, leggera oscillazione di oggetti [?]”*

Roma

[quotidiano/giornale: Il Messaggero] *“ieri sera alle 22 circa in città è stata avvertita, specialmente da chi era in casa, una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di circa 2 secondi. Nessun panico negli abitanti.”*

Scanno (AQ)

[quotidiano/giornale: Il Popolo Romano] *“26 (il Peligno) – iersera, alle 21,34 una violenta scossa di terremoto con forti boati gettò il panico tra questa laboriosa popolazione, a cui, più che altro, il timore della replica ha stanotte turbato il meritato riposo. E una leggerissima replica fu infatti, avvertita alle 23 e 14”*

“27 – (Il Peligno). Anche stamane, alle 11,50, si è avuta un'altra scossa di terremoto non molto forte.”

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“21:45, secondo la stessa fonte [ndr Il Popolo Romano] ond.-suss. Scossa violenta con forti boati; panico della popolazione.”*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“(Sulmona-Aquila). 23 ¼ scossa leggerissima, secondo ‘Il Popolo Romano’ del 28 agosto 1905. Non è impossibile che, dato un lieve errore nell'ora così avanzata, la presente scossa si identifichi colla seguente.”*

S. Elpidio (fraz. di Pescorocchiano - RI)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“Cittaducale. 21:55 scossa NW di 4-5s, avvertita da molti; scricchiolio d'imposte; tremolio di piccoli oggetti. (V. Cicerone).”*

[Cartoline Macrosismiche] *“25 agosto 1905. Ore 09.55. Avvertita da molti, produsse tremolio di piccoli oggetti, con scricchiolio delle imposte.”*

Siena

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *Descrizione delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.*

[Cartoline Macrosismiche] *Dati tecnici dall'Osservatorio.*

Sulmona (AQ)

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] *“forte scossa di terremoto sussultoria. La cittadinanza in preda a vivissimo panico stette fuori di casa quasi tutta la notte. I danni alle proprietà sono mitissimi e alle persone nessuno”;*

“le ripetizioni delle scosse di terremoto avvenute alle ore 4 di stanotte e alle 12 di oggi, sebbene meno forti di quella già segnalatevi, tengono vivamente agitata la popolazione che abbandona le abitazioni”

27 agosto: altre scosse di terremoto sono state avvertite anche oggi. I danni ai fabbricati si constatano piuttosto rilevanti. Il Reclusorio, la Badia, il quartiere di San Domenico sono lesionati. Perdura il panico della popolazione.”

27 agosto: facendo seguito ai miei telegrammi di ieri e di oggi, devo aggiungere che a memoria d'uomo non si era mai inteso qui un terremoto così forte come quello delle ore 10 di ieri l'altro sera. La cittadinanza uscì tutta fuori delle proprie abitazioni e pernottò sulle vie della città, nella villa, in aperta campagna. I danni che, dapprincipio sembravano miti, poi invece si sono constatati essere rilevanti giacché una quantità immensa di fabbricati s'è lesionata, parecchie volte sono cadute. Nel reclusorio della Badia i reclusi fecero del chiasso per uscire all'aperto, furono accontentati e pernottarono negli ampi cortili, sorvegliati dalla truppa."

28 agosto: oggi nessuna scossa di terremoto si è verificata e le ultime pare siano state quelle di stanotte alle ore 2:30 e 4. I danni arrecati dalla scossa della sera del 25 si vanno constatando essere sempre molto gravi, mentre dapprincipio sembravano lievissimi. Parecchi proprietari hanno avuto rovinati i loro fabbricati ed occorrono delle belle migliaia di lire per restauri e riattamenti. Come ho scritto il Reclusorio della Badia è stato molto rovinato, ed i reclusi si rifiutano di tornare ad abitare nelle camerate; temendosi ammutinamenti è stato rafforzato il presidio di altri 60 uomini di fanteria, sono venute anche altre guardie e carabinieri, però la ragione prevarrà sulla paura e tutto in breve volgere di tempo tornerà nella calma più assoluta. I quartieri di fanteria e la caserma dei carabinieri sono pure lesionati. Molte famiglie vivono e dormono in baracche e capanne campestri, alcune persino entro carrozze. Del resto la scossa del 25 è stata forte, duratura (oltre 10 secondi), quale non si ricorda dai più vecchi di Sulmona. Notizie dai paesi vicini a Sulmona portano pure che il panico della popolazione è stato enorme ed i danni non piccoli."

[quotidiano/giornale: Il Mattino] "26: alle ore 10 di iersera una forte scossa di terremoto sussultorio mise un panico immenso nella popolazione che stette fuori di casa quasi tutta la notte. Fortunatamente i danni alle proprietà sono mitissimi e nessuna disgrazia di persona si è avuta a deplorare."

[quotidiano/giornale: Il Corriere della sera] "28 agosto, notte: A **Sulmona**, l'altra sera, è stata segnalata una violentissima scossa di terremoto. A memoria d'uomo non si era qui inteso mai un terremoto così forte. La cittadinanza uscì tutta all'aperto e pernottò nelle vie della città e in aperta campagna. I danni, che dapprima sembravano miti, si constatavano invece rilevanti, giacché una quantità immensa di fabbricati si è lesionata e parecchie volte sono cadute. Nel reclusorio della Badia i reclusi fecero chiasso per uscire all'aperto: furono accontentati e pernottarono in un ampio cortile, sorvegliati dalle truppe"

[quotidiano/giornale: Il Secolo XIX] "Si teme sia rimasta seriamente danneggiata la storica abbazia"

[quotidiano/giornale: La Tribuna] "26, ore 10,45 - ieri notte, alle ore 9,50. È avvenuta una forte scossa di terremoto sussultoria e ondulatoria di breve durata. Parecchie volte e parecchi camini sono caduti; molte case sono rimaste lesionate ed anche la cupola della chiesa di S. Francesco, che viene dichiarata pericolante. Fortunatamente nessuna vittima. La popolazione, spaventata, è tutta fuori per le campagne. Nel reclusorio della badia è caduta la volta, con grave pericolo del parroco Falciari e del capoguardia. I reclusi si sono ammutinati; ma lo zelo delle autorità civili e militari ha subito ricondotto l'ordine. I paesi dei dintorni sono stati anch'essi danneggiati: il panico, in essi prodotto, non è ancora interamente calmato. A intervalli si sono più tardi avvertite altre scosse lievi"

[quotidiano/giornale: Il Popolo Romano] "L'Aquila 26, ore 19 - Iersera a ore 22, si è avvertita una sensibile scossa di terremoto per la quale si teme sia rimasta seriamente danneggiata la storica Abbazia di Sulmona"

"26 - iersera alle ore 9,59 una forte scossa di terremoto sussultoria-ondulatoria con rombo ha

spaventato la città. La scossa è durata pochi secondi, immediatamente seguita da un urlo generale della popolazione che tutta si è riversata nelle strade in gran parte accampando nella villa. Le madri recavano in braccio i bambini avvolti nelle coltri. I devoti accorsero alla chiesa dov'è il simulacro di S. Emilio. Caduta di piccoli mobili: bottiglie, bicchieri, quadri, senza gravi danni. Un buon canonico fuggiva ma giunto alla soglia della camera, cadde la volta della gradinata, e scampò scendendo a precipizio, tra i rottami. Una donna è corsa all'ospedale con la faccia insanguinata, per una tegola caduta sul capo. Un'altra, nel fuggire è caduta e si è contorto un avambraccio. Tegole e calcinacci, caduti sono innumerevoli, ma senza danni di persone. Nel Reclusorio della Badia Morronese, dove sono parecchie centinaia di detenuti, è caduta una volta. Ne è seguito un ammutinamento dei detenuti terrorizzati. È corsa la forza pubblica. I detenuti furono fatti uscire nei corridoi circondati dai soldati. Finora nient'altro di nuovo. La popolazione non ancora si rassicura. Pochi rientrano in casa”

“27 ore 11 – le scosse di terremoto continuano e si sono ripetute nella notte con crescente spavento della popolazione. Stamane, alle 10,50 se n'è avuta un'altra, breve, ma forte che ha posto in fuga scompigliata la folla che era nelle chiese e ha rinnovato, più forte, il panico nella cittadinanza. Nelle chiese vari candelabri sono caduti suscitando grande allarme nei fedeli. Sembra che la cupola dl nostro maggior tempio sia seriamente lesionata”

[quotidiano/giornale: La Gazzetta del Popolo] *“26 agosto. Si teme che sia rimasta seriamente danneggiata la storica Abbazia di Sulmona”*

[quotidiano/giornale: Il Gazzettino] *“l'altra sera, è stata segnalata una violentissima scossa di terremoto. A memoria d'uomo non s'era qui inteso mai un terremoto così forte. La cittadinanza uscì tutta all'aperto e pernottò nelle vie della città e in aperta campagna. I danni si constatarono rilevanti, giacché una quantità immensa di fabbricati è lesionata e parecchie volte sono cadute.”*

[quotidiano/giornale: Il Caffaro] *“26: iersera, alle 22, si teme sia rimasta seriamente danneggiata la storica Abbazia di Sulmona”*

[ACS, Ministero dell'Interno: Telegrammi Ufficio Cifra, 1905; Tel. n° 41068] *“Dir.ne Gen.le Carceri. Dopo terremoto iersera regna ordine nello stabilimento. Attendo visita ingegneri genio civile per constatazione danni subiti; dopo rasseggerò rapporto. Non avvennero disgrazie di sorta né gravi fatti disciplinari. Dir. Trivisanno”*

[Pubblicazione: Monti V., 1906] *“21:59, secondo ‘Il Popolo Romano’ del 28 agosto 1905, scossa suss.-ond di pochi s. con rombo e spavento della cittadinanza. Caddero tegoli, calcinacci, piccoli mobili, bottiglie, bicchieri, quadri, ecc. Un canonico fuggendo, giunse sulla soglia della sua camera, quando cadde la volta della scala, ond'egli uscì a precipizio fra i rottami. Una donna fu ferita dalla caduta d'una tegola. Una volta cadde pure nel reclusorio della Badia Morronese; ne seguì un ammutinamento dei detenuti che furono fatti uscire nei corridoi.”*

[Fondo Archivio Civico Sulmona – A.S. Sulmona] *“Il Consiglio Comunale veduta la deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale del 6 settembre corrente con la quale attesi i danni cagionati al fabbricato del Collegio Ovidio dal terremoto del 25 agosto si approvò il contratto d'appalto stipulato dal Sindaco per i lavori di restauro bisognevoli al fabbricato suddetto e si approvò ancora il relativo progetto tecnico con la spesa complessiva di lire 2500 [...] DELIBERA di approvare e ratificare in ogni sua parte la deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale del 6 settembre 1905 relativa ai lavori urgenti di consolidamento nel fabbricato del Collegio Ovidio”.*

[Pubblicazione “Un Archivio per la città” – A.S. Sulmona] parlando della sede dell'Archivio di

Stato di Sulmona, ex convento francescano di S. Nicola e riconvertito a carcere nel periodo in questione riporta: “...nel 1905 [...] si ha notizia che alcune celle sono state danneggiate dal terremoto devono essere riparate, mentre il resto si trova in buone condizioni statiche”

Tagliacozzo

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] “leggera scossa di terremoto. Nessun danno.”

Teramo (TE)

[Pubblicazione: Monti V., 1906] “21:39 triplice scossa S, con lievi intervalli, di 15s. c. complessivamente, del III grado; l'ultima, di 8s. c. fu la più forte; fu avvertita da parecchi in quiete, da pochi in moto; leggero tremolio di vetri (O.M.)”

[Cartoline Macrosismiche] “25 agosto 1905. Ore 21.39. Scala Mercalli: III. Le scosse furono tre susseguentesi a brevi intervalli; l'ultima più sensibile durò circa 4 secondi. La scossa risultò di tre urti susseguitesi a brevissimo intervallo 2 o 3 secondi l'ultima durata circa 8 secondi fu più forte. La scossa fu sentita da parecchie persone in stato di quiete in parte in moto; ha prodotto un leggero tremolio di vetri.”

Trasacco

[quotidiano/giornale: Il Giornale d'Italia] “leggera scossa di terremoto. Nessun danno.”

Venafro (IS) nel 1905 Campobasso

[Pubblicazione: Monti V., 1906] “21:31 ond. di 4s., del IV grado, avvertita da molti; tremolio di piccoli e grandi oggetti, invetriate e porte (S.T.U.)”

[Cartoline Macrosismiche] “25 agosto 1905. Ore 09.31 p.m. Durata della scossa 4 secondi. Intensità (Scala Mercalli): IV. Avvertita da molte persone tremolio di piccoli e grandi oggetti invetriate e porte.”

Venezia

[Pubblicazione: Monti V., 1906] Descrizione delle registrazioni degli strumenti dell'Osservatorio.

Veroli

[quotidiano/giornale: Il Mattino] “leggera scossa di terremoto ondulatorio”

[quotidiano/giornale: L'Osservatore romano] “avvertita una leggera scossa ondulatoria di terremoto”

[quotidiano/giornale: La Tribuna] “26 - iersera, alle ore 21,40, è stata qui avvertita una leggera scossa ondulatoria di terremoto”

[quotidiano/giornale: Il Popolo Romano] “26 - iersera, alle ore 21.40, è stata avvertita una leggera scossa ondulatoria di terremoto.”

[quotidiano/giornale: Il Gazzettino] “26 (per teleg.) - iersera alle 9,40 si è verificata una leggera scossa di terremoto ondulatorio.”

QUADERNI di GEOFISICA

ISSN 1590-2595

<http://istituto.ingv.it/le-collane-editoriali-ingv/quaderni-di-geofisica.html/>

I QUADERNI DI GEOFISICA (QUAD. GEOFIS.) accolgono lavori, sia in italiano che in inglese, che diano particolare risalto alla pubblicazione di dati, misure, osservazioni e loro elaborazioni anche preliminari che necessitano di rapida diffusione nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Per questo scopo la pubblicazione on-line è particolarmente utile e fornisce accesso immediato a tutti i possibili utenti. Un Editorial Board multidisciplinare ed un accurato processo di peer-review garantiscono i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi. I QUADERNI DI GEOFISICA sono presenti in "Emerging Sources Citation Index" di Clarivate Analytics, e in "Open Access Journals" di Scopus.

QUADERNI DI GEOFISICA (QUAD. GEOFIS.) welcome contributions, in Italian and/or in English, with special emphasis on preliminary elaborations of data, measures, and observations that need rapid and widespread diffusion in the scientific community. The on-line publication is particularly useful for this purpose, and a multidisciplinary Editorial Board with an accurate peer-review process provides the quality standard for the publication of the manuscripts. QUADERNI DI GEOFISICA are present in "Emerging Sources Citation Index" of Clarivate Analytics, and in "Open Access Journals" of Scopus.

RAPPORTI TECNICI INGV

ISSN 2039-7941

<http://istituto.ingv.it/le-collane-editoriali-ingv/rapporti-tecnici-ingv.html/>

I RAPPORTI TECNICI INGV (RAPP. TEC. INGV) pubblicano contributi, sia in italiano che in inglese, di tipo tecnologico come manuali, software, applicazioni ed innovazioni di strumentazioni, tecniche di raccolta dati di rilevante interesse tecnico-scientifico. I RAPPORTI TECNICI INGV sono pubblicati esclusivamente on-line per garantire agli autori rapidità di diffusione e agli utenti accesso immediato ai dati pubblicati. Un Editorial Board multidisciplinare ed un accurato processo di peer-review garantiscono i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi.

RAPPORTI TECNICI INGV (RAPP. TEC. INGV) publish technological contributions (in Italian and/or in English) such as manuals, software, applications and implementations of instruments, and techniques of data collection. RAPPORTI TECNICI INGV are published online to guarantee celerity of diffusion and a prompt access to published data. A multidisciplinary Editorial Board and an accurate peer-review process provide the quality standard for the publication of the contributions.

MISCELLANEA INGV

ISSN 2039-6651

http://istituto.ingv.it/le-collane-editoriali-ingv/miscellanea-ingv.html

MISCELLANEA INGV (MISC. INGV) favorisce la pubblicazione di contributi scientifici riguardanti le attività svolte dall'INGV. In particolare, MISCELLANEA INGV raccoglie reports di progetti scientifici, proceedings di convegni, manuali, monografie di rilevante interesse, raccolte di articoli, ecc. La pubblicazione è esclusivamente on-line, completamente gratuita e garantisce tempi rapidi e grande diffusione sul web. L'Editorial Board INGV, grazie al suo carattere multidisciplinare, assicura i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi sottomessi.

MISCELLANEA INGV (MISC. INGV) favours the publication of scientific contributions regarding the main activities carried out at INGV. In particular, MISCELLANEA INGV gathers reports of scientific projects, proceedings of meetings, manuals, relevant monographs, collections of articles etc. The journal is published online to guarantee celerity of diffusion on the internet. A multidisciplinary Editorial Board and an accurate peer-review process provide the quality standard for the publication of the contributions.

Coordinamento editoriale e impaginazione

Francesca DI STEFANO, Rossella CELI
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Progetto grafico e impaginazione

Barbara ANGIONI
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

©2020
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Via di Vigna Murata, 605
00143 Roma
t. +39 06518601

www.ingv.it

Effetti della scossa (1) La scossa è stata avvertita da tutti, perfino da
documenti che si disturbano nel suono; ha prodotto scricchiolio di oggetti
grandi e piccoli, suono di una campanella del campanario, e caduta di qualche arnese già in servizio. Tale qualche
lesione insignificante si è verificata negli edifici.

Segni negli animali Durante l'ora della scossa non si sono avvertiti animali

Riprese nella intensità della scossa Nessuna

Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria) Ondulatoria in principio, poi con
caratteristica sussultoria.

Provenienza del 1° urto Nord-Ovest

Direzioni successive della scossa Nord-Ovest - Sud-Est

Rumori sotterranei La scossa era accompagnata da impetuoso rombo sub-
terraneo, che si ripeté perfino il tritinnio degli oggetti.

Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d'acqua e sorgenti

